

Quotidiano.net



Frida Giannini: "L'arte di Ginori valore aggiunto per il gruppo Kering"

Il direttore creativo di Gucci parla della recente acquisizione del marchio di porcellane da parte del gruppo Kering

di Eva Desiderio



L'industria ceramiche Richard Ginori e il museo di Doccia a Sesto Fiorentino (Germoglio)

di Eva Desiderio

Milano, 19 novembre 2013 - **Frida Giannini, direttore creativo di Gucci**, in collegamento video col suo studio romano oggi è intervenuta al **Milano Fashion Global Summit** di Class Editori e per la prima volta ha parlato della **Richard Ginori, marchio di porcellane** famosissimo in tutto il mondo di recente acquisito dal Gruppo Kering (che è proprietario anche di Gucci). "Per me **questa acquisizione è stata un'idea molto intelligente** - ha detto la Giannini -, anche perché io sono appassionata di home decor, di decorazione, ho diversi piatti di Ginori vintage. E' una cosa che personalmente mi interessava molto. Poi, ho avuto la fortuna e l'opportunità di andare a visitare la struttura, di parlare con le persone che mi hanno spiegato - continua la stilista - come il maestro decoratore crea un paesaggio. E poi tutta una serie di tecniche che ovviamente sono molto lontane dal mio di lavoro, però rimaniamo in un ambito di oggetti belli, di un Museo come quello di Doccia che è incredibile e che racconta oggetti che arrivano dal 1735. E confesso che **imparare e acquisire nuove informazioni anche in questo campo sicuramente mi fa venire delle idee per il futuro**".

Fra i temi del convegno organizzato dall'editore Paolo Panerai anche **il turismo come veicolo di conoscenza dei nostri brand del lusso** e ovviamente come fonte di business specie nel settore degli hotel. E anche su questo Frida Giannini ha detto ciò che pensa. "In questo momento nella nostra maison non c'è una strategia che preveda l'Hotellerie e preveda una customizzazione di alcune cose. Io ho sempre detto che, come persona e come direttore creativo, **amo molto tutto quello che è lo spazio dell'home decoration**. Quindi un domani - conclude Frida Giannini - qualora ci fosse un piano strategico dell'azienda e mi venisse proposto, io sarei molto contenta di realizzarlo".